

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00126669
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	ostensorio
OGTT - Tipologia	a raggiera

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Genzano di Lucania

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVR - Regione** Basilicata**PRVP - Provincia** PZ**PRVC - Comune** Genzano di Lucania**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1772**DTSV - Validità** post**DTSF - A** 1772**DTSL - Validità** ante**DTM - Motivazione cronologia** data**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega napoletana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argento**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 75**MISD - Diametro** 27**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Base a campana è articolata in vari comparti da nervature, e presenta una lobatura mistilinea con fregi d'acanto e a i lati un mascherone alato; al centro è un elaborato gioco di girali con carnosa palmetta ventagliata; ai lati una protome vegetale molto ricurva; una lobatura gradinata e mistilinea con volute limita la base; il fusto è ripartibile in una sfera dorata, avvolta in un tripudio di nuvole e testine alate, con gruppo di figure muliebri fuse, che sorreggono un dorato Sacro Cuore raggiante; la raggiera è composta da un doppio rodine di raggi; la teca è coronata da grappoli d'uva e volute e impreziosita da una

incastonatura continua a notte di 44 rubini, tagliati a tavola; alla sommità un timpano spezzato a volute mosse e affrontate e un mazzo di spighe strette da un elegante fiocco settecentesco.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

#### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a incisione

**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali

**ISRP - Posizione** bordo della base

**ISRI - Trascrizione** S.M.A.F. CILENTI

#### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

**STMC - Classe di appartenenza** punzone

**STMQ - Qualificazione** stato

**STMI - Identificazione** Regno di Napoli

**STMP - Posizione** retro della raggiera

**STMD - Descrizione** NAP millesimo 722

#### NSC - Notizie storico-critiche

Nella Visita Pastorale del 1873 l'ostensorio è riportato come: "Una sfera di argento, compresi i cristalli, e la mezza lunetta indorata, once venti; piede della stessa compreso il legno interno, once ventotto". Il bollo camerale, privo della corona, venne usato dal 1700 fino al 1808, anno di abolizione della Corporazione per volontà dei Francesi. E' oscuro il nome dell'abile e geniale esecutore che elaborò una composizione tanto ricca di fregi decorativi ed effetti cromatici che vanno dal chiarore lunare al giallo solare dei raggi e al vermiglio dei rubini. L'ostensorio "a sole", pur realizzato in ambito già sensibile al gusto neoclassico, rientra nei tipici ostensori napoletani del primo '700, che "...meritano di essere ricordati perchè realizzati sempre con molta cura; sono leggeri e geniali di concezione, ricchi di un particolare linguaggio simbolico, ravvivati spesso da rapporti in oro, argento dorato e applicazioni a volte di grandi e piccole pietre (cfr. Lipinsky A., Novara, 1965, p. 70). La tipologia del magnifico e superbo ostensorio è chiaramente partenopea, non solo per la sublime decorazione della base e la ricca profilatura del finestrino a doppio ordine di raggi, con delizioso effetto cromatico, ma anche per la presenza di emblemi eucaristici a coronare la teca e la sostituzione del fusto con gruppi di figure a tutto tondo, simboleggianti Angeli, Santi e Virtù Teologiche.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

##### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia colore

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT 365 F
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTD - Data</b>	1873
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lipinsky A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 70
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Bibbo F. L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giannatiempo M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1996
<b>RVMN - Nome</b>	Lopez M. C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Fragasso L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	